

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

## 8<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

### 62° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 AGOSTO 1974

Presidenza del Presidente MARTINELLI

#### INDICE

##### DISEGNI DI LEGGE

##### IN SEDE DELIBERANTE

##### Discussione e approvazione:

« Modifiche allo stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato » (1517-B)  
(Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 1013, 1014, 1015
AVEZZANO COMES . . . . .	1014
PISCITELLO . . . . .	1014, 1015
SANTALCO, relatore alla Commissione	1013, 1015
VINCELLI, sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile . . . . .	1015

*La seduta ha inizio alle ore 12,30.*

CEBRELLI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

#### IN SEDE DELIBERANTE

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Modifiche allo stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato » (1517-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche allo stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

La 1<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup> Commissione hanno già espresso il loro parere favorevole.

Prego il senatore Santalco di riferire alla Commissione sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

SANTALCO, relatore alla Commissione. Il disegno di legge oggi al nostro esa-

8ª COMMISSIONE

62° RESOCONTO STEN. (13 agosto 1974)

me, come i colleghi certamente ricorderanno, fu approvato dal Senato nella seduta del 17 aprile 1974; la Camera dei deputati, nella seduta del 12 agosto scorso, vi ha apportato alcune modifiche sulle quali riferirò brevemente.

La prima modifica riguarda l'articolo 8. Con essa si esclude l'applicabilità dello stesso articolo al personale dirigente.

L'articolo 10 è stato poi modificato, introducendo il limite del 1° gennaio 1976 e un minimo di anzianità (stabilito in almeno quattro anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore principale o di almeno quattordici anni di effettivo servizio complessivo nella carriera) per l'ammissione allo scrutinio di avanzamento alla qualifica di ispettore capo del ruolo ad esaurimento.

L'articolo 13 è stato modificato con l'aggiunta delle parole « e successive modificazioni ». Questo perchè la legge 26 marzo 1958, n. 425, è stata modificata dalla legge n. 668 del 1967.

La modifica più importante è però quella costituita dalla soppressione dell'articolo 15. Devo dire chiaramente che non condivido l'opportunità di questa soppressione; ho l'impressione che si stia facendo un gran parlare intorno alla questione del personale dirigente delle Ferrovie senza, per altro, conoscere a fondo la materia.

È chiaro comunque che, data la sollecitazione che ci viene da parte del Ministro dei trasporti per una rapida approvazione del provvedimento stesso, che, d'altra parte, interessa anche tante altre categorie del personale delle Ferrovie, non propongo una ulteriore modificazione; esprimo però le mie riserve su questa soppressione e annunzio fin da ora che, allorquando sarà esaminato l'altro provvedimento riguardante le ferrovie, dove sono inserite alcune norme riguardanti il personale, io riproporrò la sostanza dell'articolo 15, perchè sono convinto che, specie dopo che il Parlamento ha approvato il piano poliennale, occorre mettere il personale nelle migliori condizioni per poter operare nell'interesse della stessa azienda delle Ferrovie dello Stato.

Per le considerazioni che ho brevemente esposto, invito la Commissione ad approvare

il provvedimento nel testo modificato dalla Camera.

**PRESIDENTE.** Ringraziando l'onorevole relatore per la sintetica ed approfondita relazione, dichiaro aperta la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

**AVEZZANO COMES.** Molto brevemente dirò che sono perfettamente d'accordo con le considerazioni esposte dal collega Santalco e devo esprimere la mia perplessità per quanto è avvenuto alla Camera dei deputati. Noi tutti, Governo e Parlamento, avevamo preso degli impegni proprio al fine di evitare che questi dirigenti se ne andassero; si tratta di gente molto preparata che potrebbe trovar lavoro molto facilmente nell'industria privata.

Abbiamo preso degli impegni — dicevo — e oggi non li manteniamo. Comprendo che ci siano delle perplessità da parte del Governo per eventuali richieste di altri dirigenti di altre amministrazioni, ma le Ferrovie hanno bisogno di questo personale dirigente. In conclusione, quindi, accettiamo la modifica introdotta dalla Camera in via eccezionale e per non compromettere le altre provvidenze inserite in questo disegno di legge per altre categorie di ferrovieri, ma esigiamo da parte del Governo un preciso impegno a rivedere la questione, magari inseguendola — come ha proposto il relatore — nel disegno di legge n. 1580, con una formulazione che potremo trovare di comune accordo.

**PISCITELLO.** Desidero esprimere il franco dissenso del mio Gruppo per il modo di procedere che ha caratterizzato questo provvedimento; un modo di procedere che ci ha lasciati esposti non solo alle democratiche e comprensibili pressioni dei lavoratori e delle categorie interessate, ma anche ai cambiamenti di umore del Governo.

L'onorevole Presidente ricorderà che tutta la Commissione, compreso il nostro Gruppo, ha approvato senza discussione, in gran fretta, un disegno di legge di iniziativa del Ministro dei trasporti, sulla base di un accordo

con i sindacati di categoria. Queste modificazioni improvvise, ci colgono del tutto di sorpresa. Il relatore si è riferito alla esigenza di riproporre la questione quando andremo ad esaminare il disegno di legge sugli appalti. Io proporrò che, quando verrà discusso il disegno di legge n. 1580, ne venga modificato il titolo, perchè non possiamo inserirvi, come in un sacco, prodotti vari. Poichè pare che la proposta di modifica non sia venuta dalla Camera, ma dal Governo, a quest'ultimo dobbiamo imputarne la responsabilità e non scaricarla sulla dialettica, spesso vivace, che intercorre con l'altro ramo del Parlamento. Se vi sono situazioni di super affollamento — noi abbiamo chiesto la mobilità tra i vari Ministeri anche per questa ragione — si può inserire una norma che salvi insieme le esigenze specifiche e i principi generali; se vi è un Ministero che ha bisogno della permanenza di mille tecnici si può riconoscere questa esigenza senza estenderla agli altri Ministeri. Per tutte queste ragioni, contrariamente a quanto abbiamo fatto la prima volta, ci asteniamo dal votare le modifiche, senza entrare nel merito.

**PRESIDENTE.** Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale sulle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

**SANTALCO,** *relatore alla Commissione.* Non ho nulla da aggiungere a quello che ho già detto; sono lieto di apprendere dalla viva voce dei colleghi che anche loro condividono la impostazione che ho dato al mio intervento. Ripeto che non appena affronteremo la discussione del disegno di legge n. 1580 cercheremo di sanare la situazione. Ringrazio e prego la Commissione di voler approvare il disegno di legge.

**VINCELLI,** *sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile.* Ringrazio il relatore e il senatore Avezzano Comes per quello che hanno detto e ribadisco l'impegno, che il Ministro ha assunto in sede di Commissione trasporti della Camera, di rivedere il problema in occasione dell'esame del

disegno di legge n. 1580 o con apposito disegno di legge.

Per quanto riguarda le osservazioni fatte dal senatore Piscitello, debbo confermare che non vi è stato un conflitto tra le due Commissioni dell'uno e dell'altro ramo del Parlamento; evidentemente, in sede di coordinamento dell'attività di Governo, presso la Presidenza del Consiglio, sono stati considerati indispensabili alcuni emendamenti per non venire meno al principio della onnicomprensività. Ogni sforzo è stato fatto per superare le difficoltà, sulla base delle vostre indicazioni; se non ci siamo riusciti in questa fase ci auguriamo di riuscirvi in una fase successiva. Debbo dire che il ministro Preti non ha preso nessun atteggiamento personale, ma per lealtà ha sostenuto, con tutta la passione e il calore necessari, l'atteggiamento preso responsabilmente dal Governo. Ci auguriamo che, alla ripresa parlamentare, il problema possa essere risolto anche per far fronte al grave pericolo della fuga dei tecnici. Il Governo raccomanda, dunque, l'approvazione del provvedimento nel testo modificato dalla Camera.

**PRESIDENTE.** Passiamo, ora, all'esame delle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

**PISCITELLO.** Dichiariamo di astenerci dalla votazione delle modifiche agli articoli e del disegno di legge nel suo complesso.

**PRESIDENTE.** Gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 8 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

#### Art. 8.

La disposizione di cui al penultimo comma dell'articolo 77 della legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica anche nel caso di promozioni subordinate al compimento di un periodo di effettivo servizio nella qualifica, con esclusione del personale dirigente.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

*(È approvato).*

L'articolo 9 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 10 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

#### Art. 10.

Fino al 1° gennaio 1976 il personale direttivo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, in possesso del requisito dell'anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore principale o di almeno quattordici anni di effettivo servizio complessivo nella carriera, è ammesso allo scrutinio di avanzamento alla qualifica di ispettore capo del ruolo ad esaurimento. Ai fini del computo dell'effettivo complessivo servizio nella carriera direttiva trova applicazione l'ottavo comma dell'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

*(È approvato).*

Gli articoli 11 e 12 non sono stati modificati.

Do lettura del primo comma dell'articolo 13 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Ai fini dell'ammissione alle qualifiche di ispettore e ispettore principale dei singoli ruoli organici della carriera direttiva della

Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, tutti i posti comunque vacanti nelle qualifiche stesse in relazione all'organico previsto dall'articolo 1 della legge 29 ottobre 1971, n. 880, sono considerati disponibili, salvo il disposto dell'articolo 99, quarto comma, della legge 26 marzo 1958, n. 425 e successive modificazioni.

Poichè nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

*(È approvato).*

Il secondo comma dell'articolo 13 non è stato modificato.

Metto ai voti l'articolo 13 quale risulta nel testo modificato.

*(È approvato).*

L'articolo 14 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

L'articolo 15 è stato soppresso dalla Camera dei deputati. Metto ai voti tale soppressione.

*(È approvata).*

Gli articoli 16 e 17 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

*(È approvato).*

*La seduta termina alle ore 13.*